

Le tre lezioni di quest'anno hanno avuto i seguenti titoli:

- 1) Virtù dell'evento: scrivere con una prospettiva;
- 2) La composizione: creare il percorso per l'azione;
- 3) I personaggi: compiti, conflitti, azioni.

Il percorso dell'A.A. 2023/2024 è iniziato inquadrando la drammaturgia, etimologicamente, come lavoro delle azioni (Barba). La scrittura per il teatro è stata quindi vista come un lavoro volutamente non-finito, una scrittura che vuole diventare azione scenica (Pasolini).

Il primo elemento introdotto è stato l'evento come momento di trasformazione (Stanislavskij). Abbiamo chiarito come i tre eventi (di partenza, centrale e principale) generino energia e aiutino a innescare un processo di avanzamento (Alschitz, Vasiliev).

Per organizzare il respiro di una scena o di un testo si è analizzato il Jo Ha Kyu (Zeami, Oida) e l'opposizione tra le parti (Barba).

Ci siamo dedicati a mettere in conflitto o in tensione i personaggi attraverso compiti e desideri in opposizione, volontà che si ostacolano a vicenda (Stanislavskij).

Abbiamo introdotto le azioni in opposizione e le polarità. Abbiamo accennato a come organizzare un quaderno di appunti o una delle sue varianti: moodboard, compost ecc.

Nel corso delle 9 ore di insegnamento abbiamo letto e visto esempi da testi teatrali, cinematografici, fumetti, brani musicali.

Sono stati fatti alcuni esercizi in classe:

- 1) Raccontare un evento della propria vita;
- 2) Un soggetto per un breve racconto (A. Čechov);
- 3) Comporre una scena attraverso immagini o musiche.